

VareseNews

Il passo indietro di Valentina Verga che ha spianato la strada a Maggioni candidato sindaco del Pd

Pubblicato: Mercoledì 3 Febbraio 2021



La candidatura del Pd di **Maurizio Maggioni** all'unanimità è stata anche merito di **Valentina Verga** che, poche ore prima del direttivo che ieri sera ha scelto l'ex-professore dell'Ite Tosi, ha ufficializzato al partito il suo passo indietro: «**L'ho fatto per il Pd. Era necessario per uscire da una situazione di stallo** e per dare slancio alla campagna elettorale da subito. Con questo **non ritengo esaurito il mio compito in questa campagna elettorale** ma mi metto a disposizione per costruire una squadra forte che possa puntare a dare una vera alternativa al centrodestra».

L'avvocata bustocca, **attuale capogruppo del Pd in Consiglio Comunale**, ha chiesto al partito di puntare sui giovani e su un'accelerazione che porti ad un rinnovo delle figure di riferimento nel partito, da qui ai prossimi 10 anni: «Ho chiesto questo perchè credo che si debba dare alle nuove leve del Pd la possibilità di avanzare nel partito e negli eventuali ruoli amministrativi».

Di Maggioni pensa che sia un ottimo candidato: «Assolutamente sì. **La sua esperienza e conoscenza di alcuni mondi ci permetterà di aprirci all'esterno.** Siamo pronti a dialogare con chiunque ma dovrà essere Maurizio a definire il campo e a far valere le proprie ragioni».

Neanche lei esclude le primarie con la candidata di 5 Stelle, Verdi e Sinistra: «Alle primarie ci si può arrivare se e solo se gli steccati alzati dalla sinistra su alcuni punti del programma verranno tolti. Non siamo stati noi a cambiare linea e ad alzarci dal tavolo del confronto e non riteniamo questo

dialogo chiuso».

Valentina Verga intende intervenire anche su una questione contingente, quella del **passo indietro di Agesp Attività Strumentali sull'ipotesi di chiudere una delle quattro farmacie** attualmente gestite dalla municipalizzata: «Chiedo a tutti i consiglieri di unirsi sulla mozione che il Pd ha presentato. Chiediamo di dare mandato ad Agesp di non toccare le quattro farmacie attualmente operanti e diciamo al suo presidente di valutare se, compatibilmente con le risorse economiche, è il caso di aprirne una quinta e averne una aperta h24 e 7 giorni su 7. Spero che anche i 5 Stelle convergano su questa mozione che è l'unica presentata sull'argomento».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it